



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 25 maggio 2017

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 25 maggio 2017

FIN - Campania

25/05/2017 Corriere dello Sport Pagina 22	
Champions, Recco per il triplete	1
25/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Brescia e Recco, voglia d' Europa	2
25/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica	4
25/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Chalmers rinuncia ai Mondiali Si opererà per la tachicardia	5
25/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Oggi nei quarti i lombardi contro l' Eger	7
25/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	
PALLANUOTO	8
25/05/2017 TuttoSport Pagina 18-19	
Finali Champions Missione Brescia	9
25/05/2017 Il Mattino Pagina 23	
Acquachiara, ecco il nuovo portiere	10
25/05/2017 Il Roma Pagina 23	
Egon Jurisic è il nuovo portiere dell' Acquachiara	11

PALLANUOTO

Champions, Recco per il triplete

BUDAPEST - Scatta oggi a Budapest, nella nuovissima Duna Arena, la Final Six della Champions league maschile. In vasca due squadre italiane: il Brescia, che scende subito in acqua oggi contro i locali dell'Eger, e la Pro Recco, che sogna il triplete e dopo due anni punta a riprendersi lo scettro europeo (ne vanta otto in totale e cinque nelle ultime dieci stagioni). Favoriti i campioni uscenti dello Jug Dubrovnik, freschi vincitori del campionato croato (3-0 al Mladost). CHAMPIONS LEAGUE - Final Six (a Budapest) Quarti (oggi) Olympiakos (Gre)-Jug Dubrovnik (Cro), ZF-Eger (Ung)-Brescia (ore 20.30). Semifinali (domani) Olympiakos/Jug Dubrovnik-Pro Recco (ore 20.30), ZF-Eger/Brescia-Szolnok (Ung) (ore 20.30). Finali (sabato) 3° posto (ore 15.15) e 1° posto (ore 16.45).

BASKET SEMIFINALI, GARA 1

Avellino sola contro il Nord

Dopo 6 anni un solo club del centro sud in semifinale

di Andrea Bonacci
ROMA
In una semifinale che non ha eguali di storia, Avellino si scontra con il Nord. Dopo 6 anni, un solo club del centro sud in semifinale. Il club campano, che si era ritirato nel 2011, torna in campo per il 2017. Il club di Avellino, che si era ritirato nel 2011, torna in campo per il 2017. Il club di Avellino, che si era ritirato nel 2011, torna in campo per il 2017.



Marques Brown, 30 anni, nel 2008 in semifinale contro il club di Avellino.

Green e Lopez: centro Venezia si gioca la carta dell'esperienza

di Andrea Bonacci
ROMA
L'allenatore espatriato espone la squadra veneziana. Il club di Venezia si gioca la carta dell'esperienza.

I Romani agli ottavi Sanders predice Costante su una certezza in più: Cianciarini

di Andrea Bonacci
ROMA
I Romani agli ottavi Sanders predice Costante su una certezza in più: Cianciarini.

Stasera Milano oppiea Trento (TV ore 20.45)

di Andrea Bonacci
ROMA
Stasera Milano oppiea Trento (TV ore 20.45).

Gila-Fresini che polemizza sugli italiani

di Andrea Bonacci
ROMA
Gila-Fresini che polemizza sugli italiani.

Irving fa il fenomeno i Cavs sul 3-1 con Boston

di Andrea Bonacci
ROMA
Irving fa il fenomeno i Cavs sul 3-1 con Boston.

Malagò: Milano e Torino per i Giochi 2028

di Andrea Bonacci
ROMA
Malagò: Milano e Torino per i Giochi 2028.

IN BREVE

PALLANUOTO

Champions, Recco per il triplete
Avellino si scontra con il Nord. Dopo 6 anni, un solo club del centro sud in semifinale.

Strasbourg, Giorgi fuori negli ottavi

Il club francese si scontra con il Nord. Dopo 6 anni, un solo club del centro sud in semifinale.

Malagò: Milano e Torino per i Giochi 2028

Malagò: Milano e Torino per i Giochi 2028.

Domènica Padel Bay contro il cancro

Domènica Padel Bay contro il cancro.

Recco, e Caccia i campioni UE

Recco, e Caccia i campioni UE.

IBL, Rimini lo si scontra con il Nord

IBL, Rimini lo si scontra con il Nord.

Malagò vince ancora in Francia

Malagò vince ancora in Francia.

L'idea di Malagò: Milano e Torino per i Giochi 2028

Primo passo per avere una chance, ospitare la sessione del Cio nel 2019 che assegnerà l'edizione invernale del 2026



Malagò (a sinistra) con il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Il presidente della FIEP, il presidente della FIEP, il presidente della FIEP.

Brescia e Recco, voglia d'Europa

Del Lungo: «Come un assaggio di Mondiali». Tempesti: «Ma non siamo strafavoriti»

Come la Juve mai sazia, impegnata ad aggiornare i record. Dopo aver agguantato la Coppa Italia e il 12° scudetto di fila, la Pro Recco va all'attacco del tripleto. Il suo Buffon si chiama Tempesti: «Fu dura, un anno fa, restare a casa in seguito al distacco della retina. La squadra ebbe pochissimo tempo per gestire l'emergenza e mi porto ancora dentro quell'amarezza» racconta Stefano alla vigilia della nuova spedizione europea. Allora arrivò la bruciante sconfitta ai rigori in semifinale contro lo Jug, poi campione. La formazione di Vujasinovic è giunta a Budapest con la credenziale di 10 successi su 10 nella fase preliminare e debutterà domani contro la vincente del quarto tra lo stesso Jug e l'Olympiacos, le finaliste 2016. Stasera, invece toccherà al Brescia che deve superare lo scoglio Eger e s'affida a Marco Del Lungo, erede di Tempesti nei lombardi, in semifinale. «A differenza del Recco, il nostro cammino è stato sofferto. Però abbiamo meritato pienamente la qualificazione: se i due pareggi rocamboleschi con l'Osc si fossero trasformati in vittorie, tutto sarebbe stato più agevole», sottolinea il numero 1 dei lombardi, un anno fa trionfatori in Euro Cup e mai vittoriosi in Champions.

PER IL RISCATTO Le mani di Stefano e quelle di Marco, entrambi bronzo ai Giochi di Rio, s'allungano verso un trofeo che sarebbe un tonico per la nostra pallanuoto: nelle altre coppe, maschili e femminili, quest'anno siamo rimasti a secco. Del Lungo e compagni hanno pure uno stimolo in più: smaltire la delusione per il fresco k.o. in campionato. «Troppi errori in difesa, il Recco non te li perdona. La chiave è stata quella.

Nella stagione regolare e anche in Coppa Italia, contro di loro, era andata diversamente. Se torniamo a difendere come si deve, possiamo giocarcela contro chiunque. Quanto all'Eger, ha fior di giocatori: Cuk, Hosnyanszky, Harai, Erdelyi. E Mitrovic, uno dei portieri che stimo di più» osserva il ventiseienne civitavecchiese. Soddisfatto intanto del rendimento personale: «Avendo più spazio in Nazionale, ho accumulato esperienza in condizioni di stress. Ma i bilanci definitivi vorrei farli a fine estate, dopo la World League e i Mondiali. In questa Final Six ci sarà un'atmosfera magica, Budapest è la capitale della pallanuoto e questo sarà un assaggio di quel che troveremo a luglio. Una bolgia». Poi, Del Lungo si concentrerà su un altro evento speciale: il 2 settembre, a Roma, sposerà Alessandra.

PRUDENZA La Pro Recco si è allenata in questi giorni a Belgrado con il Partizan e con la Serbia.

Pallanuoto | Final Six di Champions a Budapest

Brescia e Recco, voglia d'Europa

Del Lungo: «Come un assaggio di Mondiali». Tempesti: «Ma non siamo strafavoriti»

Franco Carrello

Come la Juve mai sazia, impegnata ad aggiornare i record. Dopo aver agguantato la Coppa Italia e il 12° scudetto di fila, la Pro Recco va all'attacco del tripleto. Il suo Buffon si chiama Tempesti: «Fu dura, un anno fa, restare a casa in seguito al distacco della retina. La squadra ebbe pochissimo tempo per gestire l'emergenza e mi porto ancora dentro quell'amarezza» racconta Stefano alla vigilia della nuova spedizione europea. Allora arrivò la bruciante sconfitta ai rigori in semifinale contro lo Jug, poi campione. La formazione di Vujasinovic è giunta a Budapest con la credenziale di 10 successi su 10 nella fase preliminare e debutterà domani contro la vincente del quarto tra lo stesso Jug e l'Olympiacos, le finaliste 2016. Stasera, invece toccherà al Brescia che deve superare lo scoglio Eger e s'affida a Marco Del Lungo, erede di Tempesti nei lombardi, in semifinale.

» Marco tornerà a luglio. Stefano salta le finali 2016 per infortunio

Prudenza La Pro Recco si è allenata in questi giorni a Belgrado con il Partizan e con la Serbia. Vigevano può contare però sui formidabili veterani Coppa d'Europa: Filippo Molteni tra i tempi più bassi: «Chi dice che siamo rocciosi, è un errore. Siamo un gruppo unito, una squadra che non si arrende mai».



Marco Del Lungo, 27 anni, è il portiere del Brescia vicecampione d'Italia 2016



Stefano Tempesti, 37 anni, col Recco cinque Champions, l'ultimo nel 2016

Nuoto | Oro olimpico dei 100 sl

Chalmers rinuncia ai Mondiali Si opererà per la tachicardia

» Problemi al cuore: «Tornerei nel 2018». Staffetta veloce: salgono le quotazioni azzurre

» Come mette fuori dai Mondiali il campione olimpico del 100, Kyle Chalmers, il nostro cestoniano si sorprende a Rio ha detto di partecipare alla rassegna di Budapest (23-30) ha fatto per essere una staffetta azzurra importante che gli viene menzionata più volte.



L'australiano Kyle Chalmers, 18 anni, un olimpico del 100 ai Rio

» La guida Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica

» La guida Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica. La guida Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica.

Vujasinovic può contare pure sui formidabili stranieri di Coppa (Pijetlovic, Filipovic, Molina) ma Tempesti vola basso: «Chi dice che siamo strafavoriti, si sbaglia. È un torneo di altissimo livello, una parata di stelle, e non saprei chi scegliere come avversaria di semifinale.

Olympiacos o Jug non fa differenza. Anche il fatto di riposare un giorno in più rappresenta un vantaggio relativo, perché in realtà chi gioca anche i quarti "carbura" subito» spiega il trentasettenne pratese che ha messo radici in Liguria e a marzo ha fatto i conti con un altro serio infortunio (frattura al pollice destro), rientrando il 22 aprile per il record di vittorie consecutive in A-1 (73). A margine della Final Six, inevitabilmente, si discuterà del fronte comune che la pallanuoto europea sta facendo nei confronti della Fina, intenzionata a modificare alcune regole sostanziali (campo più piccolo, rose ridotte, possesso palla più breve). «Mi aggiungo a quanti ritengono che non sia questa la soluzione per far crescere il nostro sport. Bisognerebbe semplicemente vendere meglio il prodotto» avverte Tempesti.

Che è l'unico sempre presente negli ultimi 12 scudetti recchese e sarà il testimonial del 10° Habawaba (dal 25 giugno), il colossale festival giovanile di Lignano Sabbiadoro ideato da Gabriele Pomilio, l'ex dirigente azzurro scomparso lunedì. «Di lui ricordo la lungimiranza, la creatività e soprattutto l'ineguagliabile ironia: sdrammatizzava su tutto. Ha guidato la pallanuoto italiana verso il semiprofessionismo, lo vedevo sempre come un grande saggio. E quando ero agli esordi in Nazionale, mi spronava con convinzione. Vorrei tornare da Budapest con qualcosa di prezioso da dedicargli».

FRANCO CARRELLA

La guida

Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica

Sabato e domenica Federica Pellegrini sarà in gara alla Piscina Scandone per il GP Città di Napoli. Tra gli iscritti anche Filippo Magnini. Oggi visita privata del presidente del Coni, Giovanni Malagò, a Verona; non esclusa una nuotata con Fede nella quale Malagò sarà ai Mondiali di Budapest a vedere i 200 sl.

FRANCESI Trials Francia Strasburgo. Uomini, 200 sl Atsu 1'48"15, Potahin 1'48"66, Bourelly 1'48"83, Mignon 1'49"30; 100 ra 1'00"62, Coton 1'01"80; 400 mx Desplanches (r.,svi.) 4'13"11, D' Oriano 4'23"99. Donne, 1500 sl Muller 16'24"34 (r.n., qual.

), Berthier 16'48"65; 50 do Gastaldello 28"21, Cini 28"43; 200 fa Grangeon 2'09"35, Van Rouwendaal (Ola) 2'12"31; BIANCHI E CARRARO (al.f.) A Rapallo (Ge). Uomini: 100 sl Miressi 50"70; 50-100 do Milli 26"06, 56"08. Donne: 100 sl, 50-100 fa Bianchi 58"03, 27"79, 58"96; 200 sl Romei 2'04"10; 400 sl, 200-400 mx Trombetti 4'17"60, 2'18"95, 4'53"66; 100 do Barbieri 1'03"40; 50-100 ra Carraro 32"12, 1'09"44; 200 fa Peschiera 2'15"91.

CON ARIANNA La Castiglioni sarà la stella del meeting di Gallarate sabato e domenica.

MIREIA FONDISTA (al.f.) Mireia Belmonte migliora il record spagnolo dei 5.000 m a Barcellona: 55'39"27 il crono della olimpionica dei 200 farfalla.

Pallanuoto > Final Six di Champions a Budapest

25 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Brescia e Recco, voglia d'Europa

Del Lungo: «Come un assaggio di Mondiali». Tempesti: «Ma non siamo strafavoriti»

Franco Carroli



Marco Del Lungo, 27 anni, è il portiere del Brescia vicecampione d'Italia 2016



Stefano Tempesti, 37 anni, col Recco vince 5 Champions, l'ultima nel 2015

Marco tornerà qui col Settebello a luglio. Stefano salta la final Six 2016 per infortunio

La Nazionale, ha accumulato esperienza in amichevoli di prima. Ma il bilancio dell'ultimo anno della final six, dopo il World League e i Mondiali, è quello di un anno in cui non si è mai visto un campione del mondo. Eppure è un anno in cui si sono visti i migliori giocatori del mondo. E si sono visti i migliori giocatori del mondo. E si sono visti i migliori giocatori del mondo.

La Nazionale, ha accumulato esperienza in amichevoli di prima. Ma il bilancio dell'ultimo anno della final six, dopo il World League e i Mondiali, è quello di un anno in cui non si è mai visto un campione del mondo. Eppure è un anno in cui si sono visti i migliori giocatori del mondo. E si sono visti i migliori giocatori del mondo.

La Nazionale, ha accumulato esperienza in amichevoli di prima. Ma il bilancio dell'ultimo anno della final six, dopo il World League e i Mondiali, è quello di un anno in cui non si è mai visto un campione del mondo. Eppure è un anno in cui si sono visti i migliori giocatori del mondo. E si sono visti i migliori giocatori del mondo.

Nuoto > Oro olimpico dei 100 sl

Chalmers rinuncia ai Mondiali Si opererà per la tachicardia

Problemi al cuore: Tornerà nel 2018. Staffetta veloce: salgono le quotazioni azzurre



Chalmers è quinto nelle liste stagionali mondiali dei 100 stile libero in 55"70 (prevaleva 47"58)

Il nuotatore australiano Kyle Chalmers, 28 anni, si è ritirato dalle competizioni mondiali di nuoto a causa di problemi al cuore. Il nuotatore australiano Kyle Chalmers, 28 anni, si è ritirato dalle competizioni mondiali di nuoto a causa di problemi al cuore.

LA GUIDA

Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica

Coloni e Malagò a Napoli per il GP Città di Napoli. Tra gli iscritti anche Filippo Magnini. Oggi visita privata del presidente del Coni, Giovanni Malagò, a Verona; non esclusa una nuotata con Fede nella quale Malagò sarà ai Mondiali di Budapest a vedere i 200 sl.

Chalmers rinuncia ai Mondiali Si opererà per la tachicardia

Problemi al cuore: «Tornerò nel 2018». Staffetta veloce: salgono le quotazioni azzurre

Il cuore mette fuori dai Mondiali il campione olimpico dei 100, Kyle Chalmers. Il 18enne australiano oro a sorpresa a Rio ha deciso di non partecipare alla rassegna iridata di Budapest (2330 luglio) per curare una tachicardia sopraventricolare che gli viene monitorata già da tempo. Il 18enne di Adelaide da mesi soffre per questo problema cardiaco che può causare palpitazioni e un battito accelerato, tanto e che lo aveva già costretto a saltare la finale dei 100 metri agli assoluti australiani nel novembre scorso. Per risolverlo nelle prossime settimane si sottoporrà a un intervento chirurgico che non gli impedirà di proseguire la carriera. «Non è facile prendere queste decisioni ma ho dichiarato Chalmers dopo l'annuncio della Federazione australiana, ma in due degli ultimi tre eventi a cui ho partecipato ho avuto problemi e su consiglio dei medici ho deciso di fermarmi e di non partecipare ai Mondiali di Budapest. I problemi sono andati aumentando, ho già subito un intervento in passato ma questo non ha risolto la tachicardia». Il suo allenatore Peter Bishop ha sottolineato che la decisione non è stata facile, ma insieme hanno privilegiato il fatto che Kyle possa tornare a stare bene per i prossimi appuntamenti, anche se questo ci costa i Mondiali». RIENTRO Chalmers punta al rientro ad alti livelli ai Giochi del Commonwealth 2018 di Brisbane (a dicembre) e si sarebbe presentato ai Mondiali di Budapest con il quinto crono stagionale: 4820. In testa alle liste c'è il ventenne britannico Duncann Scotto in 4790, un centesimo meglio del compagno di squadra di Chalmers, Cameron McEvoy. Il ct australiano, l'olandese Jacco Verhaeren, non drammatizza: «Siamo solo all'inizio del nuovo ciclo olimpico e dobbiamo guardare alla prospettiva, è giusto che Kyle si occupi della sua salute, ha il nostro sostegno e siamo sicuri che tornerà forte, fresco e motivato». STAFFETTA La scelta del secondo centista sarà interna (Roberts si è qualificato solo nei 50 sl, il terzo classificato nei 100 ai trials è stato un altro giovane, Cartwright 4843) e sarà ancora da prevedere. Ma per la staffetta, il campione di bronzo a Rio è stato il 18enne australiano Kyle Chalmers, il cui tempo è stato di 4820. Il secondo classificato è stato il 19enne olandese Verhaeren con 4870. Il terzo è stato il 19enne australiano McEvoy con 4900. Il quarto è stato il 19enne britannico Scotto con 4790. Il quinto è stato il 19enne australiano Cartwright con 4843. Il sesto è stato il 19enne australiano Chalmers con 4820. Il settimo è stato il 19enne australiano McEvoy con 4900. L'ottavo è stato il 19enne australiano Cartwright con 4843. Il nono è stato il 19enne australiano Chalmers con 4820. Il decimo è stato il 19enne australiano McEvoy con 4900.

Palanuoto | Final Six di Champions a Budapest

Brescia e Recco, voglia d'Europa

Del Lungo: «Come un assaggio di Mondiali». Tempesti: «Ma non siamo strafavoriti»

Frances Carrello
Come le loro mai sotto le spoglie di atleti, i due atleti bresciani si sono presentati al Campionato italiano di nuoto a lungo corso di Salsomaggiore (Parma) nel 2016. Insieme a Stefano Tempesti, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso. Insieme a Stefano Tempesti, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.



Marco Del Lungo, 27 anni, è il portiere del Brescia vicecampione d'Italia 2016



Stefano Tempesti, 37 anni, ex Recco cinque x Campioni, l'ultimo nel 2016

Marco Del Lungo, 27 anni, è il portiere del Brescia vicecampione d'Italia 2016 per infornatura. In Nazionale, ha accumulato esperienze in campionati di serie. Ma l'ultimo del campionato di serie, il World League e i Mondiali di nuoto a lungo corso, lo ha fatto. Insieme a Stefano Tempesti, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.

Stefano Tempesti, 37 anni, ex Recco cinque x Campioni, l'ultimo nel 2016. In Nazionale, ha accumulato esperienze in campionati di serie. Ma l'ultimo del campionato di serie, il World League e i Mondiali di nuoto a lungo corso, lo ha fatto. Insieme a Stefano Tempesti, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.

LA GUIDA
Oggi nei quarti i centisti azzurri. In questa staffetta, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.

Nuoto | Oro olimpico dei 100 sl

Chalmers rinuncia ai Mondiali Si opererà per la tachicardia

Problemi al cuore: «Tornerò nel 2018». Staffetta veloce: salgono le quotazioni azzurre

Frances Carrello
Come le loro mai sotto le spoglie di atleti, i due atleti bresciani si sono presentati al Campionato italiano di nuoto a lungo corso di Salsomaggiore (Parma) nel 2016. Insieme a Stefano Tempesti, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.



Il nuotatore Kyle Chalmers, 18 anni, ex olimpico del 100 ai 5 Rio

LA GUIDA
Fede e Magnini in gara a Napoli sabato e domenica. In questa staffetta, il campione olimpico del 2008, hanno vinto la staffetta 4x100 metri mista. Da allora, i due atleti hanno fatto parte della nazionale italiana di nuoto a lungo corso.

postolimpici. Non è certo una brutta notizia per l'Italia, bronzo uscente agli ultimi Mondiali. Le liste italiane stagionali dei 100 vedono in testa Luca Dotto (4866), poi Ivano Vendrame (4868), Alessandro Mirressi (4871) e l'eterno filippo Magnini (4885).

ma.po.

PALLANUOTO

Finali Champions Missione Brescia

Per il Recco centrare il "tripleto", cosa che gli è già riuscita cinque volte; per il Brescia migliorare il quinto posto di tre anni fa a Barcellona. Sono questi gli obiettivi delle nostre due squadre impegnate nella Final Six di Champions League che comincia stasera a Budapest per concludersi sabato.

Il Recco, vincitore del girone B dell'ultima fase, è già in semifinale e domani incontrerà la vincente del quarto che oggi alle 19 mette di fronte i greci dell'Olympiacos Pireo, finalisti lo scorso anno, e i croati dello Jug Dubrovnik, campioni uscenti. Ed in semifinale c'è anche lo Szolnoki, campione d'Ungheria e vincitore del girone A, che domani se la vedrà con la vincente del quarto che questa sera alle 20.30 oppone l'Eger, secondo nel campionato magiaro, al Brescia.

Il compito del Brescia sembra in effetti molto difficile, ma non impossibile, e tutto sta a vedere se ed in quale misura il tecnico bresciano Alessandro Bovo è riuscito a ricostruire il morale della sua squadra, sceso a "minimo storico", dopo la pesante sconfitta nella finale scudetto di sabato scorso. E sarebbe un peccato se il Brescia, dopo aver tanto lottato per entrare nella Final Six, dovesse uscire subito dalle posizioni che contano.

Infine, è da segnalare che il Brescia è sempre privo dell'infortunato Rizzo e schiera la solita squadra, mentre il Recco può inserire nella formazione "tricolore" i tre assi stranieri non utilizzabili in campionato: i serbi Filipovic e Pijetlovic e lo spagnolo Molina.

EMANUELE MORTOLA

FORMULA 1 IL GP DI MONACO

Aiuto, s'è ristretta Montecarlo

Auto più larghe, cordoli più alti, deb allo sbaraglio: cosa vedremo sulle strade del Principato?



LA BATTUTA
Rahkennan papà bis? «Dormo, mica allattano»

IL FUTURO DEL CIRCUIT
Wolff folgorato sulla via della... Mille Miglia

Il futuro del circuito di Montecarlo è in discussione. Il Principato ha deciso di allargare le piste e di alzare i cordoli. Le auto più larghe e veloci dovranno affrontare strade più pericolose. Il direttore della Ferrari, Sebastian Vettel, ha espresso il suo disappunto per la decisione. Il presidente della F1, Chase Carey, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Mercedes, Toto Wolff, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Red Bull, Christian Horner, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Williams, Claire Williams, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Haas, Günther Steiner, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Toro Rosso, Franz Tost, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Sauber, Monisha Kaliterna, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Force India, Vijay Mallya, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Renault, Cyril Abiteboul, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della McLaren, Zak Brown, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Williams Martini Racing, Claire Williams, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Williams Martini Racing, Claire Williams, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata. Il direttore della Williams Martini Racing, Claire Williams, ha detto che il Principato ha fatto una scelta sbagliata.

UFFICIALE: Torino si candida per le finali Davis-Fed Cup



La città di Torino si candida per ospitare le finali della Coppa Davis e della Coppa Federations Cup. Il sindaco, Sergio Cusani, ha annunciato la notizia. La città ha una lunga tradizione sportiva e ha ospitato molte grandi competizioni. Il Comune di Torino ha già fatto alcune opere di riqualificazione per accogliere le finali. La candidatura è stata accolta positivamente dalla International Tennis Federation (ITF).

UFFICI Cagnotto in acqua a Milano fa già le prove da allenatrice



Il nuoto italiano ha una nuova allenatrice. Il nuotatore Cagnotto ha deciso di dedicarsi all'allenamento. Cagnotto ha lavorato con il coach [nome] e ha acquisito una grande esperienza. Cagnotto ha già fatto alcune prove di allenamento con i nuotatori. Cagnotto ha una grande passione per il nuoto e vuole contribuire allo sviluppo del nuoto italiano. Cagnotto ha una grande esperienza nel nuoto e vuole contribuire allo sviluppo del nuoto italiano. Cagnotto ha una grande passione per il nuoto e vuole contribuire allo sviluppo del nuoto italiano.

PALLANUOTO Finali Champions Missione Brescia



Le finali della Champions League di pallanuoto si disputano a Budapest. Il Recco e il Brescia sono le due squadre che si scontreranno in semifinale. Il Recco ha una grande esperienza e ha vinto molte competizioni. Il Brescia ha una grande passione per il pallanuoto e vuole contribuire allo sviluppo del pallanuoto italiano. Il Recco ha una grande esperienza e ha vinto molte competizioni. Il Brescia ha una grande passione per il pallanuoto e vuole contribuire allo sviluppo del pallanuoto italiano.

Pallanuoto

Acquachiara, ecco il nuovo portiere

Egon Jurisic è il nuovo portiere della Carpisa Yamamay Acquachiara. Classe '88, 194 cm di altezza, nella scorsa stagione ha giocato in A2 nella Muri Antichi Catania. Croato con passaporto italiano, ha giocato con la Croazia e disputato una gara con l'Italia.

25 maggio 2017

Legea Pro playoff Fuori le due squadre campane. Ai Meriti è pari: Reggina alla final eight, l'arbitro concede e poi annulla un gol a Ripa Juve Stabia e Casertana, addio sogni di B

Non basta il dominio giuliano l'attacco camillo che eccitanti
Quel che è certo
CANTIERI. Pagine in una delle serie di partite disputate dalla Carpisa Yamamay Acquachiara. Non basta il dominio giuliano l'attacco camillo che eccitanti. Quel che è certo è che Jurisic, con la sua statura e la sua classe, è pronto a fare il portiere di una squadra che punta sulla promozione in Serie A.



La stagione Cozzina, impresa a Matera
Inoltre, la stagione di Jurisic è stata caratterizzata da un'ottima performance in campo. Il nuovo portiere ha dimostrato di essere pronto a affrontare le sfide più difficili, sia in campionato che in Coppa Italia.

La trasferta. Avanti nel primo tempo con il gol di Ciotola ma l'Alessandria ribalta il risultato L'illusione rossoblu dura soltanto tre minuti

Nella ripresa non c'è stata reazione. I palloni di calcio hanno vinto domando
Mattia Primavera
L'Alessandria, in trasferta, ha dimostrato di essere una squadra capace di ribaltare il risultato. Il gol di Ciotola ha aperto la partita, ma l'Alessandria ha ribaltato il risultato con un gol di Ciotola.



ALBAHORIA
CASERTANA
L'illusione rossoblu dura soltanto tre minuti. La partita è stata molto combattuta, con entrambe le squadre che hanno cercato di segnare.

SuperCuore, Napoli vola in finale per l'A2

Il tennis spuntato tra i palloni, a essere protagonista è il calcio. SuperCuore, Napoli vola in finale per l'A2. La squadra ha dimostrato di essere una squadra capace di vincere le partite più importanti.

SuperCuore
La squadra ha dimostrato di essere una squadra capace di vincere le partite più importanti. SuperCuore ha dimostrato di essere una squadra capace di vincere le partite più importanti.

In breve
L'andrea Tommasini è il nuovo portiere della Carpisa Yamamay Acquachiara. La squadra ha dimostrato di essere una squadra capace di vincere le partite più importanti.

PALLANUOTO Il croato viene dal Catania

Egon Jurisic è il nuovo portiere dell' Acquachiarà

NAPOLI. Egon Jurisic è il nuovo portiere della Carpisa Yamamay Acquachiarà. Classe '88, 194 cm di altezza, nella scorsa stagione ha giocato in A2 nella Muri Antichi Catania contribuendo in maniera determinante alla salvezza del club etneo. Croato con passaporto italiano, vanta varie convocazioni nella Croazia di Rudic nel 2007 e, dopo aver conseguito la cittadinanza italiana, anche una convocazione nel Settebello di Campagna nel 2012. Prima di passare alla Muri Antichi, ha disputato un ottimo campionato difendendo i pali della Pallanuoto Trieste. «Sono felice che Pino Porzio abbia pensato a me - dice Jurisic - ed entusiasta di giocare nell' Acquachiarà e di far parte di un progetto che ha già dato risultati confortanti nella stagione appena conclusa: pur completamente rinnovata, la squadra ha fatto un buon campionato dando tantissimo spazio ai giovani, tutti valorizzati da Porzio. Sono certo che faremo bene anche nella prossima stagione», ha concluso Jurisic che tra qualche giorno partirà per il Sudamerica per prendere parte assieme ad altri atleti italiani, tra cui l' acquachiarino Steardo, alla Coppa del Brasile. La scelta di Jurisic ha fatto seguito alla partenza di Andrea Lamoglia, che ha lasciato l' Acquachiarà.

giovedì 25 maggio 2017

www.romaonline.com
www.roma.net

BASKET SERIE B Battuta Cassino in un PalaBarbuto straripante. Domenica gara-1 con Palestrina a Casalnuovo

Ge.Vi. Napoli da sogno, la finale è tua

GE.VI. UCRORE NAPOLI 90
VIRTUS CASSINO 69

(29-28; 48-38; 66-55)

NAPOLI: Vignati 21, Baraniti 21, Ninkovic 16, Maggio 13, Marolo 7, Mastromarino 6, Marzullo 2, Rapposio 2, Mamme, Ronconi. All: Ponticicchio
CASSINO: Petrucci 14, Del Teata 13, Sergio 10, Birindelli 9, Valente 7, Parrini 6, Marcelli 6, Bagnoli 2, Quartuccio 2, Serra e A.L. Verese
ARBITRI: Valenzi di Taranto e Bartolomeo di Brindisi.
NOTE: Tori Ibrici: Napoli, 22-28; Cassino, 25-26. Spettatori: 3000 circa



Ninkovic in azione, foto di Giancarlo Venosa

campionato di serie B. Maggio e compagni (48% da 2 e 41% da 3), in un PalaBarbuto con oltre 3000 spettatori e mai visto così gioioso e straripante negli ultimi anni, hanno compiuto l'impresa: battendo nettamente e nella decisiva gara-5 delle semifinali play off la Virtus Cassino, per 90-69 e approdato alla finalissima play off che disputerà da domenica prossima con Palestrina, che ha avuto la meglio nell'ultima semifinale sul Biocoggio. Quattro assommi in doppia cifra per il team partenopeo, come sempre rigorosamente guidato dall'ottimo Ponticicchio, ma come spesso ricordano tutta la squadra azzurra va impietosa elogiata, per l'impegno e la dedizione dimostrata anche nell'incontro con i rossoblu finisanti: tutti e dieci in giocatori a refero sono stati utilizzati e ben otto sono andati a segno. Il sempre verde Vignati,

ha segnato 23 punti con 6/8 da 2 e ben 9 rimbalzi catturati, molto bene anche la guardia Baraniti con 21 punti e 6/9 da 2, Fabi Ninkovic con 16 e 7 rimbalzi e capitano Maggio con 13 e 5 assist di distribuita. Partita dominata dalla squadra azzurra (grande difesa e buona distribuzione della palla in attacco con scelte di tiro sempre variate), quasi sempre avventi nel passaggio e che poi a partire dal terzo quarto ha letteralmente preso possesso del confronto annullando la squadra avversaria (bene il solo Petrucci), poi battuta ortocentrica e davvero senza appello. Ora, domenica prossima alle 18, sul parquet del PalaPuri di Casalnuovo, per l'indisponibilità del PalaBarbuto, occupato da un triangolare di pallanuoto internazionale, la Generazione Vignati Cuore Napoli Basket, affronterà in gara-1 della finale, la Pallacanestro Palestrina.

SPORT E SCUOLA L'Univrs e l'istituto di Pozzuoli insieme per un progetto avvincente Protocollo d'intesa tra Veterani e l'Isis Tassinari

POZZUOLI. Da sempre vincente il binomio Sport e Scuola. L'Univrs (Unione Nazionale Veterani dello Sport) che, tra le tante finalità, annovera la diffusione dello sport tra i giovani, ha sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa con il mondo della scuola, che segue quelli conclusi con l'Isis Augusto Righi di Napoli e la Suis Rita Levi Montalcini di Afragola. Il progetto è quello della sezione Fratelli Salvati di Napoli, presidente Vincenzo Petrucci, che ha concordato e firmato il documento con l'Isis "Gaetano Tassinari" di Pozzuoli, dirigente scolastico Teresa Martini (nella foto), presidente Geremia Di Costanzo, vicepresidente di Tassinario a Scuola '88 e coordinatore tecnico della



sezione, alle iniziative e promozioni agonistiche, scolastiche, culturali e ricreative. Si è creata, così, la possibilità di avvicinarsi alla pratica sportiva "Sport e Salute" e "Benessere Paleo-Bio".

quasi si può creare il futuro campione dello sport secondo i canoni istituzionali che vedono il mondo delle Scuole punto di avvio alla pratica sportiva. Decisivi Martini e Petrucci nella stesura del protocollo d'intesa, entrambi con pari impegno, l'Univrs Napoli a organizzare le attività sportive in sede all'Isis Tassinari, e l'istituto scolastico di Pozzuoli a mettere a disposizione, negli orari extra curricolari, la palestra e i relativi assistenti didattici a favore degli atleti e dei tecnici, coinvolti nel progetto sportivo, e l'Asda Maggia per erogazione di promozioni, eventi culturali, convegni e spettacoli teatrali, per finalità benedizionali.

Antonio Fiano

PALLANUOTO Il croato viene dal Catania Egon Jurisic è il nuovo portiere dell' Acquachiarà

NAPOLI. Egon Jurisic è il nuovo portiere della Carpisa Yamamay Acquachiarà. Classe '88, 194 cm di altezza, nella scorsa stagione ha giocato in A2 nella Muri Antichi Catania contribuendo in maniera determinante alla salvezza del club etneo. Croato con passaporto italiano, vanta varie convocazioni nella Croazia di Rudic nel 2007 e, dopo aver conseguito la cittadinanza italiana, anche una convocazione nel Settebello di Campagna nel 2012. Prima di passare alla Muri Antichi, ha disputato un ottimo campionato difendendo i pali della Pallanuoto Trieste. «Sono felice che Pino Porzio abbia pensato a me - dice Jurisic - ed entusiasta di giocare nell' Acquachiarà e di far parte di un progetto che ha già dato risultati confortanti nella stagione appena con-



clusa: pur completamente rinnovata, la squadra ha fatto un buon campionato dando tantissimo spazio ai giovani, tutti valorizzati da Porzio. Sono certo che faremo bene anche nella prossima stagione», ha concluso Jurisic che tra qualche giorno partirà per il Sudamerica per prendere parte assieme ad altri atleti italiani, tra cui l' acquachiarino Steardo, alla Coppa del Brasile. La scelta di Jurisic ha fatto seguito alla partenza di Andrea Lamoglia, che ha lasciato l' Acquachiarà.

GIRO D'ITALIA Oggi il tappone dolomitico Roland trionfa a Canazei Dumoulin resta in rosa

VAL DI FASSA. Fuji doveva essere, e fuji è stata. Prima vittoria francese in questo Giro del Centenario: la spara ginevrina, verso Canazei, la fa Pierre Rolland, che a circa sette chilometri dalla fine ne va tutto solo a conquistare una degli appuntamenti più ghiotti, per gli attaccanti, di tutta la corsa. Ricorda Memore dell'impeccabile al Tour 2011, allorché si impose sulla mitica Alpe d'Huez, Rolland trascorre tutta la giornata in avanzoperta, spingendo assieme ad un nutrito gruppo di battistrada Agresta e Pagan del Tonale. Cuique passii che decrescono il suo successo e che restano in luce italiani coraggiosi come Puccio, Conti, Bisato e Barba, la volentieri della giovane Pélone, per un tratto maglia rosa virtuale e ora di nuovo tra i top-ten della generale, e anche la grande guardia di

GIRO D'ITALIA 2017	
17° TAPPON	
Tappa: Canazei (Val di Fassa)	
Nikola Petrovic	16'58" (18.8)
Fabio Di Costi	16'59" (18.8)
Luca Paolini	16'59" (18.8)
Valentin Ferrer	16'59" (18.8)
Rossano Basso	16'59" (18.8)

CLASSIFICA GENERALE	
Van Driessche (Bel) / Movistar	112'00"
Stanojevic (Ser) / BMC	112'11"
Valentin Ferrer (Fra) / AG2R	112'11"
Thibaut Pinot (Fra) / FDJ	112'11"
Thibaut Pinot (Fra) / FDJ	112'11"
Thibaut Pinot (Fra) / FDJ	112'11"

Mabuchi, da luogo comune come da tenacemente reattivo. A vincere, con merito, è però Rolland. Oggi intanto arriva il tappone dolomitico del Giro d'Italia del Centenario: si disputa la 18° tappa, 137 chilometri da Moena (Val di Fassa), che coprirà la corsa rosa per la settima volta, e Orsini (Val Gardena).

ATLETICA - MARCIA Russo ok a Poddebrady in Coppa Europa 2017

NAPOLI. La Coppa Europa di marcia è un evento continentale organizzato dalla European Athletic Association con cadenza biennale dal 1996, domenica scorsa si è disputata a Poddebrady (Repubblica Ceca) per assegnare ben cinque titoli. Nella dieci chilometri femminile ha gareggiato la campionessa Antonina Russo della "Asda 2000 Biscione" allenata da Vincenzo Esposito. Ammossa alla sua prima esperienza continentale ha messo a segno un 14° posto con 50'37". Per la prossima marcia europea (prossima alla maturità) il prossimo appuntamento sarà la distanza sarà in Italia, a Firenze, per gli italiani di categoria e agli Europei Junior a Gosselo.

IL RICORDO

Ross salta Hayden: «Lasci un grande vuoto»
NAPOLI. Valentino Rossi ha dedicato un'intervista a un post all'amico-oracle Nicky Hayden, scomparso lunedì dopo cinque giorni di agonia in seguito all'incidente che lo aveva visto coinvolto. Poche parole quelle di Valentino Rossi, per confermare una grande tristezza per la scomparsa del pilota statunitense: "È difficile trovare le parole quando senti solo un grande vuoto. Ciao Nicky". Un messaggio si festeggia naturalmente accompagnato da una foto che li ritrae insieme.